



Bruxelles, 5.2.2013
COM(2013) 67 final

2010/0390 (COD)

PARERE DELLA COMMISSIONE

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 7, lettera c), del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea
sull'emendamento del Parlamento europeo
alla posizione del Consiglio**

**in merito alla proposta di
DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Georgia

PARERE DELLA COMMISSIONE

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 7, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
sull'emendamento del Parlamento europeo
alla posizione del Consiglio**

**in merito alla proposta di
DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Georgia

1. INTRODUZIONE

A norma dell'articolo 294, paragrafo 7, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione formula un parere sugli emendamenti proposti dal Parlamento europeo in seconda lettura. La Commissione presenta qui di seguito il suo parere sugli emendamenti proposti dal Parlamento.

2. ITER PROCEDURALE

Data di trasmissione della proposta al Parlamento e al Consiglio: 13 gennaio 2011

Data del parere del Parlamento europeo in prima lettura: 10 maggio 2011

Data della posizione della Commissione in merito agli emendamenti del Parlamento in prima lettura: 10 maggio 2011

Data della posizione del Consiglio in prima lettura: 10 maggio 2012

Data del parere del Parlamento europeo in seconda lettura: 11 dicembre 2012

3. FINALITÀ DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La proposta fa parte dei contributi potenziali dell'UE annunciati alla conferenza dei donatori nel 2008. Gli obiettivi dell'assistenza macrofinanziaria consistono nel:

- contribuire al fabbisogno di finanziamenti esterni della Georgia e nell'alleviare il fabbisogno di finanziamento di bilancio;
- sostenere lo sforzo di risanamento di bilancio e di stabilizzazione esterna nel quadro di un programma del Fondo monetario internazionale;
- sostenere gli sforzi di riforme strutturali intesi a stimolare una crescita sostenibile e ad aumentare trasparenza ed efficienza nella gestione delle finanze pubbliche;

agevolare e incoraggiare gli sforzi profusi dalle autorità georgiane per attuare le misure individuate nel quadro del piano d'azione per la politica europea di vicinato UE-Georgia e del partenariato orientale, in modo da promuovere un'integrazione economica e finanziaria più stretta con l'UE anche in linea con il piano volto a concludere una zona di libero scambio globale e approfondita tra le due parti.

4. PARERE DELLA COMMISSIONE SULL'EMENDAMENTO PROPOSTO DAL PARLAMENTO EUROPEO

4.1. Emendamenti respinti dalla Commissione

Per quanto riguarda l'unica questione controversa, ovvero l'utilizzo della procedura di comitatologia per l'adozione del memorandum d'intesa (che contiene le condizioni finanziarie e di politica economica) di cui agli articoli 2 e 6, la Commissione ha accettato la posizione del Parlamento in prima lettura che prevede di utilizzare la procedura consultiva senza motivazione. Tale linea è stata mantenuta in seconda lettura. Gli altri emendamenti presentati dal Parlamento sono di natura redazionale o riconfermano la proposta iniziale della Commissione.

Tuttavia, in linea con la posizione della Commissione sugli emendamenti presentati dal Parlamento in prima lettura in merito alla proposta di concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica kirghisa (anch'essi adottati in plenaria nel dicembre 2012) e dato il conflitto tra Parlamento e Consiglio su questa delicata questione procedurale, che al momento blocca tutte le proposte di assistenza macrofinanziaria e che necessita di un'urgente soluzione di compromesso tra le due istituzioni, la Commissione propone di mantenere una motivazione specifica per l'applicazione della procedura consultiva per l'adozione di un memorandum d'intesa.

5. CONCLUSIONE

Il dibattito tra i colegislatori verterà sulla questione della comitatologia e la Commissione è interessata soprattutto a individuare quanto prima una soluzione in merito ai pareri divergenti del Consiglio e del Parlamento per quanto riguarda l'applicazione della procedura consultiva o della procedura d'esame per l'adozione del memorandum d'intesa per la Georgia. La Commissione continuerà a proporre soluzioni di compromesso.